

L'Istituto Change – CSTFR organizza un seminario con Ilio Masci di titolo:

NUOVE FRONTIERE NEL LAVORO CON LE FAMIGLIE DI PAZIENTI CON D.C.A.



- **Bari – Villa Romanazzi Carducci, 26 maggio 2018- dalle ore 9,30 alle 16,30**
- **Costi di iscrizione: 70 euro (IVA inclusa) – 40 euro (IVA inclusa) per gli ex allievi.**
Prenotazione obbligatoria al numero 0809904789.

Ilio Masci è psicologo, psicoterapeuta. Responsabile U.O. DCA - USL 2 di Terni. Responsabile scientifico struttura riabilitativa "Città Giardino di Terni". Didatta Centro Studi di Terapia Familiare- Roma.

Il contributo dell'approccio sistemico-relazionale allo studio e al trattamento dei Disturbi del comportamento alimentare (DCA) è stato di fondamentale importanza nella seconda metà del secolo scorso soprattutto grazie al lavoro e alle opere di Minuchin e della Selvini Palazzoli. Purtroppo negli ultimi anni, in particolar modo nel nostro paese, tale apporto si è andato affievolendo lasciando l'egemonia a modelli cognitivo-comportamentali più vicini al paradigma medico. Questo nonostante le più accreditate linee guida a livello internazionale (APA negli Stati Uniti e NICE nel Regno Unito) individuassero nell'intervento sistemico con la famiglia la terapia di elezione per pazienti adolescenti anoressiche o bulimiche.

Il seminario vuole essere un'occasione per recuperare questo prezioso patrimonio attraverso un percorso basato su un'esperienza clinica e di ricerca ormai trentennale. La struttura prevede un inquadramento delle principali patologie all'interno dei DCA con un'attenzione ai cambiamenti avvenuti nel tempo secondo una lettura che le definisce come disturbo etnico, una sintesi dei modelli teorici e terapeutici proposti da Minuchin e dalla Selvini Palazzoli con la visione di spezzoni di sedute che evidenziano le diverse modalità di lavoro con le famiglie. Nella seconda parte l'attenzione si sposterà sui contributi più recenti che, a partire dal Family-based approach elaborato al Maudsley Hospital di Londra e dall'integrazione del modello della famiglia dell'alcolista di Steinglass, hanno favorito l'affermarsi di un modello di intervento centrato sui meccanismi di mantenimento del sintomo coinvolgendo la famiglia come risorsa nel trattamento.

BIBLIOGRAFIA

Bruch H. (1978) *La gabbia d'oro* – Feltrinelli, Milano

Cuzzolaro M. (2004) *Anoressie e bulimie* – il Mulino, Roma

Gordon R.A. (1990) *Anoressia e bulimia: anatomia di un'epidemia sociale* – Cortina, Milano

Lock J., Le Grange D., Agras W.S., Dare C. (2001) *Treatment manual for anorexia nervosa. A family-based approach* – Guilford Press, New York

Masci I. (2014) *L'albero e il biancospino* – Armando editore, Roma

Minuchin S., Rosman B., Baker L. (1980) *Famiglie psicosomatiche* – Astrolabio, Roma

Onnis L. (2004) *Il tempo sospeso* – Franco Angeli, Milano

Selvini Palazzoli M., Cirillo S., Selvini M., Sorrentino A.M. (1988) *I giochi psicotici nella famiglia* – Cortina, Milano

Selvini Palazzoli M., Cirillo S., Selvini M., Sorrentino A.M. (1998) *Ragazze anoressiche e bulimiche* – Cortina, Milano

Steinglass P. (1987) *The alcoholic family* – BasicBooks, New York

Treasure J., Schmidt U., van Furth E. (2008) *I disturbi dell'alimentazione* – Il Mulino, Bologna

White M. (1992) *La terapia come narrazione* – Astrolabio, Roma